

CONTRATTI: MASI (UILCA), PER BANCARI NIENTE AUMENTI, MA PER TOP MANAGER SI'

Roma, 20 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "Il 28 maggio inizierà la trattativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale del credito". Lo ricorda, a margine del congresso regionale Uilca del Veneto, il segretario generale Uilca, Massimo Masi, che aggiunge: "Il dottor Francesco Micheli dell'Abi in recenti interviste però ha dichiarato che per i lavoratori bancari non ci sarà nessun aumento salariale in quanto la crisi economica non permette di appesantire i costi delle banche. Peccato! Perché i top manager bancari hanno ricevuto uno stipendio aumentato in media del 16,8% in un solo anno, come risulta dallo studio della Uilca sui compensi dei ceo e dei presidenti delle principali banche recentemente pubblicato".

"Cio' dimostra che per i banchieri i soldi per gli aumenti li hanno trovati -rimarca il leader della Uilca- nonostante la crisi in corso. In pratica per i clienti e per le lavoratrici e i lavoratori i soldi non ci sono, mentre per le spese di consulenze assegnate ai soliti noti, con progetti organizzativi sempre uguali e mai innovativi, si trovano in qualsiasi circostanza. Ecco perché bisogna cambiare il modo di fare banca".

"La piattaforma che il prossimo mercoledì 28 maggio presenteremo all'Abi -prosegue Masi- è stata legittimata dalle lavoratrici e dai lavoratori, che nelle assemblee l'hanno approvata con percentuali pressoché plebiscitarie. Tale legittimazione è un passaggio importante che ha dimostrato la forte condivisione dei bancari con gli obiettivi di rafforzamento dell'area contrattuale, dei diritti informativi, della disponibilità ad affrontare i capitoli dell'inquadramento delle nuove mansioni, dell'occupazione giovanile, degli aumenti salariali legati all'inflazione e alla richiesta di maggiore partecipazione dei lavoratori alla vita societaria delle banche".

"Questo contratto -conclude Masi- sarà accompagnato da una proposta su un nuovo modello di banca che vogliamo proporre alle controparti: una nuova banca che sia al servizio delle clientela, con minore finanza predatoria, aperta alle pmi e alle innovazioni delle start up".

(Lab/Col/Adnkronos)

20-MAG-14 16:14

20-MAG-14 16:12

